



Incontro con tecnici e professionisti dell'URF – 23 settembre 2021

Report

L'incontro è stato organizzato in modalità online ed ha visto la partecipazione di circa **20 soggetti** (a fondo documento è riportato l'elenco completo dei partecipanti).

L'incontro è stato aperto con i saluti e i ringraziamenti di **Luca Ortolani**, Assessore all'Urbanistica e Ambiente del Comune di Faenza, che ha sottolineato l'importanza di questo incontro di presentazione dei primi esiti del percorso partecipativo per il nuovo Piano Urbanistico Generale dell'Unione Romagna Faentina.

L'Arch. Lucio Angelini, Dirigente Capo del Settore Territorio dell'Unione Faentina, e l'Arch. Daniele Babalini, Capo del Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano, hanno illustrato gli obiettivi generali dell'incontro e le tempistiche di redazione del nuovo strumento urbanistico. Inoltre, è stato specificato che il percorso di redazione del PUG prevederà, in una seconda fase, **specifici momenti tecnici di confronto con le categorie interessate** rispetto a tematiche inerenti al governo del territorio e che l'incontro è una ulteriore possibilità di ascolto offerta dal percorso partecipativo.

Di seguito, Andrea Panzavolta (www.formattiva.net) e Tiziana Squeri (www.spazioeubios.it), in qualità di consulenti e curatori del percorso partecipativo, hanno illustrato **le attività di coinvolgimento rivolte alla comunità locale e i report di sintesi fino ad ora prodotti** attraverso gli strumenti **delle interviste, dei laboratori pubblici e del questionario online**.

Si ricorda che per maggiori informazioni sul percorso partecipativo è possibile consultare il sito dedicato www.romagnafaentina.it (Home page, Sezione Urbanistica e Sezione Partecipazione e cittadinanza attiva). Per eventuali comunicazioni è possibile scrivere alla mail: partecipo@romagnafaentina.it.

A seguire sono riportate **le tematiche prioritarie e le proposte operative** su elementi tecnici e normativi per la redazione del futuro PUG **presentate ed evidenziate dai partecipanti all'incontro**.

LE PRIORITÀ TECNICHE E NORMATIVE PER IL FUTURO PUG

- **Il progetto:** nella definizione degli aspetti normativi, dare maggiore importanza alla valutazione della qualità del progetto. Mettere il progetto al centro e la qualità progettuale come linea guida per la valutazione.
- **Monitoraggio e verifica:** monitorare gli effetti che si ottengono dall'applicazione delle norme, con possibilità di revisione delle stesse, coinvolgendo i tecnici esterni.
- **Semplificazione:** semplificare gli strumenti urbanistici. Promuovere la digitalizzazione come strumento per semplificare e velocizzare le pratiche. Perseguire la semplificazione della norma e dell'iter autorizzativo dei progetti (cit. "se la norma non vieta, allora si può fare").
- **Meno prescrizioni:** Elaborare un PUG meno prescrittivo con norme di tipo prestazionale e criteri di valutazione della qualità dei progetti.

- **Incentivi e le premialità:** Favorire/implementare gli incentivi e le premialità, sulla base delle esperienze applicative degli ultimi strumenti.
- **Dialogo:** mantenere un dialogo e un confronto costante fra tecnici del territorio ed Amministrazione mediante i tavoli e le commissioni costituite.
- **Priorità:** nello sviluppo della Strategia e dell'apparato normativo del PUG, definire un ordine di priorità delle tematiche (ad es. sicurezza sismica, idraulica, efficientamento energetico) anche in rapporto alla valutazione dei progetti (es. affrontare il tema dei fabbricati di valore storico e monumentale anche in relazione alle fasce di rispetto idrogeologiche, per incentivarne le possibilità di riqualificazione). Facilitare il monitoraggio e l'adeguamento della visione al contesto futuro, in continua evoluzione.
- **Salvaguardia della natura e del paesaggio:** implementare incentivi e premialità per favorire la manutenzione da parte dei proprietari delle aree agricole (ad es. vena del gesso e aree calanchive).
- **Aziende agricole:** creare collegamenti sicuri per la logistica agricola, in particolare nei collegamenti tra aziende agricole e tra comuni. Rivedere i termini e snellire la burocrazia, ad es. su unità podereale, sugli indici, recupero degli edifici tipologici (fienili, servizi, ecc.).
- **Materiali:** prevedere, nella norma, la possibilità di utilizzare materiali tecnologicamente più attuali/moderni, performanti, utilizzando energie rinnovabili.
- **Infrastrutture:** pensare il futuro disegno del contesto urbano partendo dalle carenze, soprattutto in termini di infrastrutture e servizi.
- **Fabbricati di valore culturale-testimoniale:** non rispondono più alle esigenze dell'azienda agricola e non è conveniente per l'imprenditore intervenire. Facilitare la realizzazione di nuove strutture e servizi (ad es. celle frigo, tensostrutture, bed & breakfast, ecc). Adattare i volumi realizzabili alle esigenze attuali delle imprese agricole. Promuovere una maggiore conciliazione della normativa antisismica con i vincoli di salvaguardia tipologica.
- **Procedimento di approvazione:** elaborare uno schema esplicativo relativo alle fasi di elaborazione, formazione e approvazione del PUG Intercomunale (Allegato).

Presentazione degli esperti

- **Slide** presentate da Andrea Panzavolta e Tiziana Squeri,
- **Schema esplicativo** relativo alle fasi di elaborazione, formazione e approvazione del PUG Intercomunale

Partecipanti

1. Luca Ortolani, Assessore all'Urbanistica e Ambiente del Comune di Faenza
2. Lucio Angelini, Arch. Dirigente del Settore Territorio URF
3. Daniele Babalini, Arch. Responsabile del Servizio Urbanistica - Ufficio di Piano e RUP/Direttore dell'esecuzione del Servizio
4. Federica Drei, Arch. Ufficio di Piano URF - Garante comunicazione e partecipazione del PUG
5. Stefano Fatone, Ing. Ufficio di Piano URF
6. Referente C. Geometri – TTCP URF
7. Referente O. Architetti – TTCP URF
8. Referente C. Geometri
9. Referente O. Ingegneri – TTCP URF
10. Membro CQAP URF



11. Referente O. Agronomi – TTCP URF
12. Presidente O Periti Industriali
13. Referente C. Geometri – TTCP URF
14. Presidente O. Architetti
15. Referente C. Geometri – TTCP URF
16. Referente O. Architetti – TTCP URF
17. Referente O. Periti industriali – TTCP URF
18. Referente O. Architetti
19. Presidente CQAP URF

FACILITAZIONE E REPORT:

Andrea Panzavolta e Tiziana Squeri